



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° Settore "Affari Generali e Politiche Sociali"
5° Servizio Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo

DETERMINAZIONE N° 13 DEL 23.01.2018

OGGETTO: Dipendente di ruolo D. F. - Presa d'atto del verbale della Commissione Medica di verifica di Palermo - Cambio profilo professionale nella stessa categoria.

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.M. n. 112 del 05/12/2013;

VISTA la legge 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e modificata dalla L.R. 23/12/2000, n. 30;

VISTA la legge 15/05/1997, n. 127, recepita dalla L.R. 07/09/1998, n. 23;

RITENUTO di dovere fare proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

1. di fare propria, e quindi approvare la proposta di determinazione relativa all'oggetto, che è allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. di disporre la tempestiva trasmissione della presente, a cura del responsabile del Procedimento, agli Organi ed agli Uffici indicati nell'allegata proposta.

IL DIRIGENTE
Dott. Michele Bucolo



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° Settore AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI
5° SERVIZIO - RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

OGGETTO: Dipendente di ruolo D. F. - Presa d'atto del verbale della Commissione Medica di verifica di Palermo - Cambio profilo professionale nella stessa categoria. –

PREMESSO che a seguito di richiesta di visita medico collegiale inoltrata dal dipendente di ruolo, D. F., nato a omissis, inquadrato nella categoria D1, posizione economica D3, con la qualifica di “Ispettore Vigile Urbano”, ai fini del riconoscimento della pensione di inabilità, ai sensi dell'art. 2, comma 12 della legge 08/08/1995, n. 335, la suddetta Commissione con verbale BL/G n. 18088 del 12/12/2017 ha espresso il seguente giudizio medico-legale:
“omissis”;

Che con nota prot. n.302/1681 del 16/01/2018 il suddetto verbale è stato trasmesso al Dirigente del 3° Settore - Polizia Locale, ove il dipendente presta servizio, ai fini del cambio di mansione ed assegnazione ad altro servizio del settore;

RITENUTO, pertanto di provvedere in merito, modificando il profilo professionale del dipendente in parola, da “Ispettore di Polizia Locale” ad “Istruttore Direttivo Amministrativo”, entrambi ascrivili alla medesima categoria di appartenenza (Cat. D), di cui all'allegato A) del CCNL del 31 marzo 1999, al fine di svolgere le mansioni riconducibili al nuovo profilo professionale ;

VISTO, a tal fine l'art. 3, comma 2° del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto in data 31/03/1999 sul nuovo ordinamento professionale, il quale statuisce che, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001 “ ... *devono ritenersi equivalenti tutte le mansioni previste per i lavoratori inquadrati nella medesima categoria in ottemperanza al principio di fungibilità delle mansioni, purchè ascritte ed ascrivibili alla stessa categoria di appartenenza* “;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 827/2001 che ha sancito il principio secondo cui il provvedimento modificativo delle mansioni dei dipendenti costituisce un mero atto di utilizzazione del personale e rientra nell'esercizio, da parte dell'Amministrazione, del suo potere discrezionale di organizzazione dei servizi. La medesima sentenza ha chiarito che una P.A. può trasferire un dipendente da un “servizio” all'altro o conferirgli nuove mansioni, senza incorrere in “eccesso o violazione di potere” purchè ricorrano concrete esigenze di organizzazione degli uffici;

VISTO l'art. 89 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che ribadisce l'autonomia normativa ed organizzativa degli Enti Locali in materia di definizione degli organici, degli uffici e dei modi di conferimento della titolarità dei medesimi ;

RILEVATO che la materia trattata nel presente provvedimento non è oggetto di concertazione né di consultazione e che è sufficiente informare a posteriori le OO.SS. e le RR.SS.UU.;

VISTI:

- l'allegato A del Nuovo Ordinamento Professionale del 31/03/1999;
- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento degli Uffici e servizi;

D E T E R M I N A

- 1) Di prendere atto del verbale della Commissione Medica di verifica di Palermo n. BL/G n. 18088 del 12/12/2017, con il quale il dipendente D. F., in premessa generalizzato, è stato riconosciuto : omissis”;
- 2) di modificare, pertanto, a decorrere dal 1° febbraio 2018, il profilo professionale dello stesso, cat. D1, posizione economica D3 , da “Ispettore di Polizia Locale” ad “Istruttore Direttivo Amministrativo”, entrambi ascrivili alla medesima categoria di appartenenza (Cat. D), di cui all'allegato A) del CCNL del 31 marzo 1999, al fine di svolgere le mansioni riconducibili al nuovo profilo professionale assegnato;
- 3) di disporre la trasmissione del presente provvedimento al dipendente interessato, nonché al Dirigente del 3° Settore ;
- 4) di trasmettere, il provvedimento de quo al Servizio Risorse Umane per l'inserimento del presente provvedimento nel fascicolo personale ed all'Ufficio Stipendi, per i provvedimenti di competenza;
- 5) di trasmettere, altresì, il provvedimento de quo all'Ufficio Deliberazioni

Il Responsabile del procedimento
Cristina Soldino

